

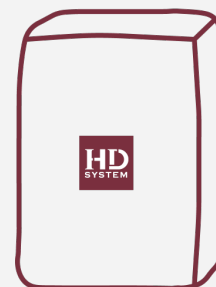


RESTAURO DI PREGIO

TD13 HISTORY MALTA

Malta da intonaco minerale personalizzata

Malta da intonaco fatta a campione, appositamente studiata e formulata per soddisfare le esigenze funzionali, estetiche e cromatiche di una muratura storica soggetta ad intervento di restauro.



DESCRIZIONE

TD13 HISTORY MALTA è una malta da intonaco fatta a campione, appositamente studiata e formulata per soddisfare le esigenze funzionali, estetiche e cromatiche di una muratura storica soggetta ad intervento di restauro.

TD13 HISTORY MALTA è adatto alla realizzazione di intonaci tradizionali su murature storiche, ripristino giunti di murature in pietra o laterizio, ripristino di porzioni di intonaco.

TD13 HISTORY MALTA può essere utilizzato con un'aggiunta del 10 - 15% in peso di inerte al fine di ricreare gli effetti estetici e cromatici di un malta storica preesistente.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

TD13 HISTORY MALTA si miscela solo ed esclusivamente con acqua in ragione di circa 4/5 litri/sacco (0,13 - 0,17 L/kg). L'impasto si può effettuare a mano, con betoniera, coclea impastatrice o con adeguati sistemi automatici di miscelazione con acqua. Evitare tempi di miscelazione superiori ai 3 minuti.

Il prodotto tal quale si può applicare a mano o con macchina intonacatrice. L'aggiunta in cantiere di una quantità idonea di inerte rende necessario l'utilizzo di idonei sistemi di omogeneizzazione dell'impasto e la successiva applicazione manuale del prodotto.



L'uso del prodotto implica la verifica della sua idoneità all'impiego previsto e l'assunzione delle responsabilità derivanti dall'utilizzo. I dati riportati sono ottenuti da misure di laboratorio. MINIERA SAN ROMEDIO Srl si riserva di apportare in qualsiasi momento e senza preavviso le varianti ritenute più opportune ai dati tecnici riportati.

Gruppo MINIERA SAN ROMEDIO Srl
Via Nazionale, 157—38019 Ville d'Anaunia (TN)
Tel. +39 0463 662135 - info@hdsystem.it

APPLICAZIONE

Utilizzo come malta da intonaco

1. Pulire la muratura da parti inconsistenti, polvere, o altre sostanze che possano limitare o compromettere l'aggrappo.
2. Applicare idoneo rinzafo / ponte di aderenza HD SYSTEM TD13 PA oppure lo stesso TD13 HISTORY MALTA utilizzato come rinzafo avendo cura di riempire a saturazione gli interstizi e gli spazi tra sasso e sasso. Evitare di staggiare.
3. Applicare, dopo adeguato tempo di maturazione del rinzafo, il corpo dell'intonaco mediante TD13 HISTORY MALTA in spessore tra i 15 e i 35 mm per mano. Se si rende necessaria l'applicazione di più mani di prodotto, evitare di staggiare o frattazzare il prodotto fino all'ultima mano. Tra una mano e l'altra attendere la maturazione del prodotto applicato e il raggiungimento di una consistenza idonea all'applicazione di un ulteriore spessore di malta prima di procedere. L'ultima mano di TD13 HISTORY MALTA deve essere lavorata come prescritto dalle regole dell'arte per malte da intonaco tradizionale, utilizzando la tecnica necessaria alla riproduzione degli effetti estetici desiderati.

Utilizzo come malta da fugatura

1. Assicurarsi che i mattoni o gli elementi lapidei utilizzati siano puliti, consistenti e privi di sali, muschio o materiale organico.
2. Utilizzare TD13 HISTORY MALTA secondo le regole dell'arte dell'allettamento murario e della fugatura di elementi in mattone e/o lapidei.
3. Assicurare un letto di malta di almeno 10 mm di spessore.

AVVERTENZE

Preparazione del supporto: il supporto deve essere preparato asportando polvere, efflorescenze saline, parti inconsistenti, materiale organico, muffe, disarmanti, ecc.

Supporti bagnati: non applicare su supporti bagnati o impregnati di acqua al fine di evitare fenomeni di scarsa adesione.

Supporti molto assorbenti: nel caso di supporto con elevato assorbimento d'acqua è buona norma adottare tutte le precauzioni per evitare una rapida asciugatura del materiale applicato.

Protezione dal gelo: non applicare a temperature inferiori a 5°C. Nei periodi freddi è opportuno provvedere ad una adeguata protezione della malta dal gelo; è sconsigliato l'uso di additivi anticongelanti che potrebbero pregiudicare la lavorabilità della malta.

Alte temperature e ventilazione: in presenza di elevate temperature e ventilazione adottare tutte le precauzioni alla fine di impedire una troppo rapida asciugatura della malta.

Spessori superiori ai 3 cm: per spessori superiori ai 3 cm, soprattutto dove vi siano cambiamenti di sezione o disomogeneità del supporto, è consigliato l'utilizzo di reti in vetroresina o acciaio zincato e la realizzazione dell'intonaco per strati successivi, attendendo l'indurimento dello strato sottostante.

Nel caso in cui la malta dovesse essere utilizzata su ampie superfici e lasciata a vista, si consiglia di utilizzare tutte le cautele necessarie a garantire una asciugatura omogenea della superficie. Differenze nella velocità di asciugatura della malta (provocate ad esempio da differenti condizioni di ventilazione, ombreggiatura, assorbimento del supporto, ecc) potrebbero portare a leggere differenze cromatiche da un punto all'altro della muratura. Tali differenze saranno molto ridotte nel caso di colorazioni dalle tonalità chiare, più marcate per le tonalità più scure.

Si raccomanda di: conservare con cura il codice prodotto al fine di poter risalire con facilità alla formulazione elaborata, in caso di smarrimento del codice univoco non sarà possibile garantire la fornitura del materiale richiesto.

La fornitura di prodotti basati su leganti diversi e/o granulometrie diverse di inerte, possono portare a differenze nei dati tecnici. Il prodotto sarà comunque accompagnato da una opportuna specifica tecnica.

Conservazione: 12 mesi in confezione originale integra ed in luogo asciutto.

DATI TECNICI

Legante	A progetto		
Granulometria	Variabile	0-4 mm	UNI EN 1015-1

Acqua d'impasto	ca. 4/5 l/sacco	0,13 – 0,17 l/kg	
Massa volumica		1800 Kg/mc	UNI EN 1015-10
Resa		16 – 17 kg/(mq x cm)	
pH		> 10,5	
Classe di reazione al fuoco		A1	
Confezione in sacchi		25 kg	

I dati tecnici riportati sono relativi ad una formulazione basata sull'utilizzo di Calce Idraulica Naturale come legante e dolomia come inerte, di granulometria massima di 4 mm.